

STATUTO SOCIALE
"ASSOCIAZIONE AUTISMO CAMPANIA ONLUS"
("AUTISMO CAMPANIA ONLUS")

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione senza scopo di lucro "ASSOCIAZIONE AUTISMO CAMPANIA ONLUS" ("AUTISMO CAMPANIA ONLUS"), ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n.460/1997.

Art. 2 - Uso della Locuzione ONLUS

La locuzione "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", o l'acronimo ONLUS, dovrà essere usato nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 3 - Sede

L'Associazione ha sede in Afragola (NA) alla Via Contrada Ferrarese n.1.

L'Associazione può istituire sedi secondarie, uffici, sedi di rappresentanza ed operative in qualunque parte del territorio nazionale ed internazionale.

Art. 4 - Scopo

L'Associazione ha struttura democratica, apartitica, non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'associazione ha come fine l'assistenza sociale e socio-sanitaria delle persone autistiche e delle loro famiglie, in ogni ambito e su ogni piano; la promozione di un'aggiornata cultura sull'autismo ad ogni livello della società; il sostegno alle famiglie con persone autistiche in ogni fase della loro vita. L'Associazione intende configurarsi come un soggetto che opera per la promozione di un'assistenza sociale e socio-sanitaria alle persone con autismo, all'altezza delle conoscenze attuali e coerente con le linee indicate dalla comunità scientifica internazionale. Opera affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità. L'Associazione intende collaborare attivamente con tutte le Istituzioni, in particolare con le Asl della provincia Campana, con le scuole, i CTI e con ogni soggetto pubblico e privato che operi a favore delle persone con autismo o DGS.

L'Associazione in favore delle persone con autismo si propone di:

- creare un collegamento e solidarietà tra le famiglie delle persone con autismo, con incontri programmati, realizzare una piattaforma virtuale (sito web e pagine nei social network più diffusi) in grado di condividere e diffondere le migliori esperienze e ampliare le conoscenze per un miglior intervento terapeutico ed educativo;

Promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei set-

tori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria nelle scuole, affinché vi sia reale integrazione nella scuola, nel lavoro, nello sport e nella società in generale;

- promuovere per le persone con autismo o DGS, attività di laboratori di lavorazione della ceramica, con l'obiettivo di incrementare le potenzialità creative e le competenze socio-relazionali ed emotiva, laboratorio musicale con lo scopo di sviluppare le capacità espressive, motorie e linguistiche, e quindi a favorire la comunicazione, anche di emozioni e desideri; infine di promuovere tutte quelle attività atte a migliorare l'autonomia personale delle persone con autismo o disturbi generalizzati dello sviluppo;

- proporre interventi e progetti per una migliore qualità della vita delle persone con autismo o DGS, dei familiari e fratelli di persone autistiche anche in collaborazione con istituzioni, altre associazioni e cooperative sociali;

- stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, con gli enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali, ASL, ospedali, istituti di cura) e privati nonché associazioni e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, socio-sanitarie, riabilitative, sportive, allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali;

- gestire strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con autismo e disabili intellettivi e relazionali;

- stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone autistiche;

- stabilire rapporti di collaborazione e di federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi.

Come attività connessa l'associazione si propone di:

- promuovere la realizzazione di percorsi formativi, al fine di qualificare tutta la rete di volontari che interagisce con la persona con autismo, migliorandone la qualità di vita. La formazione è diretta esclusivamente ai volontari dell'Associazione, genitori e fratelli delle persone con autismo o DGS per le attività dell'Associazione, nonché una generalizzata preparazione sull'autismo, affinché in ogni circostanza le persone con autismo o disturbo generalizzato dello sviluppo possano trovare risposte adeguate ai loro bisogni e al diritto di avere garantiti integrità fisica, protezione, sviluppo sereno, conquista del massimo possibile di autonomia;

- l'associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle tipiche delle Onlus, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 5 - Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, salvo

delibera di scioglimento da parte dell'Assemblea.

Art. 6 - Patrimonio ed esercizi sociali

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili divenuti di proprietà dell'Associazione, a qualsiasi titolo; come ad esempio, quelli provenienti da elargizioni, contributi, donazioni, lasciti di enti pubblici e privati o persone fisiche;
- b) dagli avanzi netti di gestione e dagli eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, i quali, tutti, costituiscono il fondo comune dell'associazione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) Versamenti effettuati dai Soci Sostenitori;
- b) Quote d'iscrizione ed annuali corrisposte dai Soci;
- c) Ogni altra forma di entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
- d) Attività di raccolta fondi, al riguardo, si precisa

che, oltre a trattarsi di iniziative occasionali, essa non deve avere requisito dell'abitudine cioè non deve rappresentare l'attività ordinaria dell'Associazione, in termini di tempo ad essa dedicato, di natura e di volume dei mezzi impiegati, nonché di risultato economico raggiunto; la raccolta deve avvenire esclusivamente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; i beni ceduti per la raccolta fondi devono essere di modico valore.

I versamenti al fondo comune sono in ogni caso a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripartizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo comune.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazioni trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Art. 7 - Soci

I soci dell'Associazione si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori
- b) effettivi
- c) Sostenitori.

Sono Soci Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione.

Sono Soci effettivi i tutori e i familiari intesi come parenti fino al 2° grado in linea retta ed al 4° grado in linea collaterale, i quali compiuta la maggiore età aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza, previo pagamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

Sono Soci Sostenitori coloro (soggetti individuali, Enti, Ditte o Associazioni) che sostengono con attività varie e donazioni specifiche l'Associazione "AUTISMO CAMPANIA ONLUS".

Chi intende aderire all'Associazione nella qualità di socio

effettivo deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condividere la finalità che l'Associazione si propone, e l'impegno di approvarne ed osservarne statuto e regolamento, nonché il pagamento della quota associativa.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande d'ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento entro il predetto termine, s'intende che essa è stata respinta.

Art. 8 - Dimissioni e Esclusione.

Ciascun socio di qualsivoglia categoria indicata nel precedente art. 7 potrà dimettersi presentando domanda scritta motivata al Consiglio Direttivo.

I soci cessano di appartenere all'associazione oltre che per decesso, per recesso, per decadenza e per esclusione .

Il recesso deve essere comunicato per iscritto all'Associazione, in persona del Presidente. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo, quando è omesso il versamento della quota associativa annuale, entro il giorno 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo può dichiarare l'esclusione del socio che non è in regola con i contributi associativi da almeno 18 mesi, che non osservi i regolamenti interni e le deliberazioni prese a norma di statuto e che non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione. Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, è previsto per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei suoi regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, come previsto nella lettera h) del D.lgs. 460/97.

Art. 9 - Organi sociali.

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice Presidente;
- e) Il Tesoriere;
- f) Il Segretario.

Art. 10 - L'Assemblea dei Soci.

L'assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria, ed è formata dai soci fondatori, effettivi e sostenitori .
L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente o, in casi d'assenza o impedimento, dal Vice Presidente almeno una volta l'anno.
L'Assemblea straordinaria è convocata, dal Presidente, ogni

qualvolta lo ritenga necessario.

Essa inoltre deve essere convocata su richiesta scritta di almeno la maggioranza dei membri del Consiglio o di 1/3 (un terzo) del totale dei soci effettivi; nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno indicare espressamente le materie da trattare, con le eventuali proposte che essi intendono presentare.

La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, avverrà a mezzo raccomandata postale e/o posta elettronica o con pubblicazione nel sito web/pagina FB dell'Associazione, almeno 7 (sette) giorni prima della data scelta per la riunione, a tutti gli aventi diritto e dovrà specificare la data, l'ordine del giorno, il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti presenti o rappresentati.

I compiti dell'assemblea ordinaria sono i seguenti:

- delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- approvare il bilancio preventivo per l'anno seguente e consuntivo di quello appena chiuso;
- nominare i membri del Consiglio Direttivo;
- approvare il Regolamento dell'Associazione;
- deliberare su qualsiasi argomento di sua competenza posto all'ordine del giorno; conferisce, per mezzo di voto, le cariche sociali.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle approvazioni e sulle modifiche dello Statuto e al regolamento;
- sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione;
- sullo scioglimento e liquidazione dell'Associazione e su qualsiasi altra materia di sua competenza.
- Hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello Statuto e dei suoi regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione tutti gli associati che siano persone fisiche maggiori d'età o persone giuridiche.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente.

L'assemblea ordinaria è idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e, in prima convocazione, siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci, e delibera a maggioranza dei presenti. L'Assemblea riunita in seconda convocazione è idonea a deliberare, a maggioranza dei votanti, qualunque sia il numero dei soci intervenuti e rappresentati.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è valida soltanto se sono presenti o rappresentati la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, essa può validamente deliberare purché siano presenti o rappresentati almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera col voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci intervenuti.

Ogni socio può farsi rappresentare per delega scritta esclusivamente da un altro socio ordinario o fondatore; ciascun socio ordinario o fondatore non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea vota, a scelta del Presidente, per alzata di mano o per appello nominale e espressione di voto orale. Di ogni assemblea viene redatto un verbale a cura del Segretario o di chi fa le veci. Il verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'Associazione, ed ogni socio di qualunque categoria può prenderne visione.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di sette membri ed ha il compito di realizzare gli scopi sociali.

In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

- a) proporre all'Assemblea progetti, piani e attività di sviluppo delle finalità dell'Associazione nonché eseguire le delibere dell'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- b) prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e conduzione dell'Associazione, inclusi l'assunzione ed il licenziamento del personale di qualsiasi categoria;
- c) redigere il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione;
- d) stabilire l'importo delle quote associative per le diverse categorie di Soci e fissarne le modalità di pagamento;
- e) determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento;
- f) decidere in maniera inappellabile in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'Associazione degli aspiranti Soci effettivi.

Il Consiglio Direttivo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea ordinaria.

Il primo Consiglio Direttivo viene nominato contestualmente all'Atto di costituzione dell'Associazione.

I componenti il Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

In caso venga meno uno o più dei suoi componenti nel corso di ciascun mandato, il Consiglio Direttivo resterà comunque in carica purché esso resti composto da almeno tre membri.

La carica di Presidente, di Vice Presidente, e di membro del Consiglio Direttivo è svolta a titolo gratuito.

A tutti i componenti, sarà dovuto il rimborso delle ragionevoli spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio riacquisto, nei limiti di disponibilità dei fondi in bilancio.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere ed il Segretario, e può attribuire ad altri consiglieri incarichi specifici da svolgersi in collaborazione con il Presidente. Il Consiglio, ove ciò si renda opportuno o necessario, potrà avvalersi di collaboratori e/o dipendenti a titolo gratuito o remunerato ed a tempo limitato, definito o indeterminato.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun consigliere, anche via e-mail, con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione.

Esso deve essere riunito almeno una volta all'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio su richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri.

Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà, in ogni modo, contenere l'elencazione delle materie da trattare.

Le riunioni del Consiglio sono valide, purché sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio è comunque validamente riunito ed atto a deliberare quando spontaneamente tutti i suoi componenti sono presenti e disponibili. Ciascun Consiglio può ritenersi valido ed atto a deliberare quando uno o più consiglieri intervengono non fisicamente ma tramite presenza via skype o altro mezzo di comunicazione telematico, purché ciascun consigliere presente con tale mezzo sia identificabile e abbia modo di intervenire ed ascoltare la discussione, come attestato dal Segretario del Consiglio.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere con maggiore anzianità di Socio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e, in caso di parità, è prevalente il voto del Presidente dell'Associazione.

Art. 12 - Il Presidente.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa, di fronte ai terzi ed in giudizio.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle deliberazioni di tale ultimo organo, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti.

Il Presidente cura con il Tesoriere la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e poi dell'Assemblea, corredandolo di idonee relazioni.

Per le eventuali controversie che sorgessero fra gli associati in relazione all'esecuzione o alla interpretazione del presente statuto il foro Competente è il Tribunale di Napoli.

Art. 21 - Scioglimento.

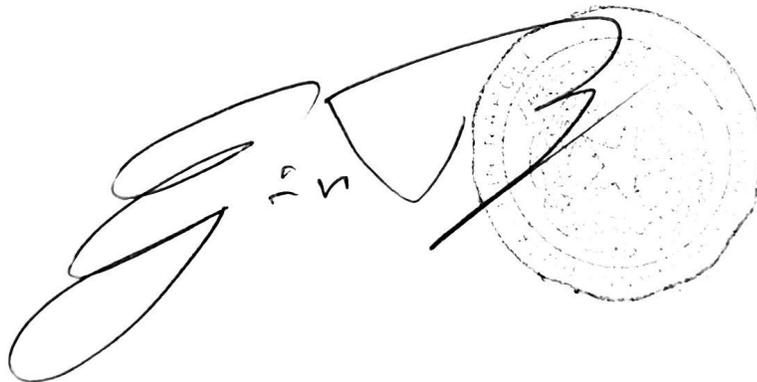
In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere con delibera assembleare il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 22 - Norme di rinvio.

Per tutto quanto non è contemplato nel presente Statuto, valgono le norme in materia di Enti, contenute nel libro I del Codice Civile, quelle in materia di ONLUS.

Firmato in originale:
Salvatore Cimmino
Enrico Troisi - Notaio l.s.

La presente copia è conforme al suo originale munito delle prescritte firme e consta di n.6 fogli.
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Napoli, 21 marzo 2019

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is stylized and appears to be 'Enrico Troisi'. The seal is circular with a double-line border and contains illegible text and a central emblem.